

Deliberazione n. 30 del 17-7-2007

OGGETTO: ATTIVITA' DI RICOGNIZIONE DEGLI IMPIANTI DEDICATI ALLA GESTIONE DEL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI IN PROVINCIA DI TORINO. DISCARICHE IN POST-CONDUZIONE. PRESA D'ATTO, AI FINI DELLA TRASMISSIONE ALLA REGIONE PIEMONTE, DEL DOCUMENTO INTITOLATO "RICOGNIZIONE PRELIMINARE DEGLI IMPIANTI DI DISCARICA NON PIU' ATTIVI IN FASE DI POST-GESTIONE. BOZZA".

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO CHE:

- Le discariche di RSU provenienti dai servizi pubblici di raccolta non più attive si possono classificare sulla base di tre tipologie:
 - 1) Discariche non più attive esaurite prima del 1988; questi impianti, in genere di piccole dimensioni derivanti da gestioni comunali e/o "consortili" hanno più di trent'anni, non esiste un censimento sistematico di tali discariche (ad esclusione di quelle per cui esistono segnalazioni di danni ambientali specifici); la situazione è talvolta incerta e indeterminata e possono costituire nella gestione del territorio una sgradita sorpresa.
 - 2) Discariche non più attive in post conduzione, autorizzate dalla Regione Piemonte o in delega dalla Provincia di Torino, ai sensi del DPR 915/82 e precedentemente al Dlgs 36/2003, in particolare tra il 1982 ed il 2003. In Provincia di Torino sono in tale situazione 13 impianti, che costituiscono oggi la parte più rilevante del problema e sono caratterizzate da una situazione che vede sì il riconoscimento della responsabilità della post conduzione in capo ai gestori, ma in un quadro "incerto"
 - 3) Lotti non più attivi in post conduzione in discariche ancora attive (la cui gestione è a carico del gestore diretto dell'impianto attivo); oggi non costituiscono un "problema diretto", ma con l'esaurimento programmato delle diverse discariche, occorre affrontare il tema della post-conduzione dei lotti più antichi (antecedenti al dlgs 36/2003).
- Le discariche non più attive in post-conduzione nell'ambito provinciale sono oggi complessivamente 13 e rappresentano da sempre una criticità ambientale, sociale ed economica nel sistema integrato di gestione dei rifiuti quale quello della Provincia di Torino. La gestione di tali impianti implica problemi di costi e responsabilità, oltre che la necessità di gestione tecnica.
- L'ATO-R ha già avviato gradualmente le attività di governo e coordinamento su tali discariche esaurite:
 - con deliberazione di Assemblea n. 14 del 25-5-2006, ha riconosciuto ai sensi dell'art. 204 comma 1 del D.Lgs 3/4/2006 n. 152 i soggetti titolari di autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Torino quali attuali gestori delle discariche esaurite ed ha stabilito che la gestione dei suddetti proseguirà sino all'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dell'Associazione d'Ambito, come previsto dal sopracitato D.lgs 152/2006.
 - ha condotto la ricognizione impiantistica prevista dal D.lgs 152/06 anche su tali impianti al fine di individuare una strategia di gestione unitaria e condivisa del problema.
 - ha stabilito che nel transitorio, almeno fino all'adozione del Piano d'Ambito, gli attuali gestori (Aziende e/o Consorzi di bacino) proseguano la gestione delle discariche in post-conduzione, attraverso il confronto, il coordinamento e la concertazione con l'ATO-R sulle scelte tecniche e finanziarie e sull'adozione di ogni provvedimento.
- La Regione Piemonte, in merito alle discariche in post conduzione, con nota a firma dell'Ass. De Ruggiero, prot. n. 397/8p del 19 marzo 2007:

1. ha disposto che l'assunzione in carico del governo di tali impianti da parte dell'ATO potrà avvenire gradualmente sulla base di una ricognizione che individui la situazione, gli oneri e gli strumenti di regolazione;
2. si è assunta l'impegno, sulla base di "futuri confronti" con ATO e Province, di determinare le modalità di intervento a copertura dei costi di gestione della post-conduzione.
3. ha disposto che gli oneri relativi alla post-gestione dovranno essere a carico di quei territori che hanno usufruito delle discariche ora esaurite.

CONSIDERATO CHE:

- Gli esiti dell'attività di ricognizione impiantistica svolta sulle discariche esaurite dall'ATO-R sono contenuti nel documento intitolato "*Ricognizione preliminare degli impianti di discarica non piu' attivi in fase di post-gestione. Bozza*", redatto dagli uffici della Provincia di Torino in avvalimento, allegato al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale. Tale documento individua:

- ◆ le specifiche tecniche degli impianti;
- ◆ le specifiche gestionali;
- ◆ la quantificazione dei costi di investimento da sostenere per adempiere alle azioni previste dagli atti autorizzativi e/o prescrittivi relativamente a bonifiche;
- ◆ la quantificazione dei costi di gestione da sostenere per adempiere alle azioni previste dagli atti autorizzativi e/o prescrittivi relativamente a bonifiche;
- ◆ la quantificazione degli accantonamenti disponibili da parte dei gestori per fare fronte ai costi previsti.

- Tale documento di ricognizione in bozza dovrà essere trasmesso alla Regione Piemonte, alla Provincia di Torino ed ai soggetti gestori affinché trasmettano in tempo utile le proprie eventuali integrazioni e/o precisazioni, in seguito alle quali si potrà procedere all'approvazione definitiva. In particolare si ritiene necessario che la Regione Piemonte specifichi in apposito atto:

- il ruolo "formale" degli ATO nel governo di tali impianti (che non è mai gestione diretta ma "affidamento di servizio");
- le responsabilità (penali, amministrative e finanziarie) degli attuali gestori;
- le risorse "straordinarie" che la Regione Piemonte è disponibile ad erogare per contribuire alla messa in sicurezza di tali impianti;
- la ripartizione degli oneri di "gestione".

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Atteso che il numero di voti richiesti per l'adozione della presente deliberazione è stabilito dall'art. 20 dello Statuto Consortile.

Preso atto della seguente votazione:

	Presenti	Assenti
Paolo Foietta	X	
Caltagirone Diego	X	
Trovato Francesco		X
Sobrino Enzo	X	
Ferrara Franco	X	
Carrera Ernesto	X	
Magala Antonio	X	
Radonicich Andrea Bruno	X	
Vico Luigi		X

Presenti n. 7

Assenti n. 2 (Vico, Trovato)

Non partecipanti al voto n. 0

Astenuti n. 0

Votanti n. 7

Favorevoli n. 7

Contrari n. 0

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità dei presenti

DELIBERA

- 1) Di prendere atto del documento intitolato *“Ricognizione preliminare degli impianti di discarica non più attivi in fase di post-gestione. Bozza”*, redatto dagli uffici della Provincia di Torino in avvilimento, allegato al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale.
- 2) Di dare mandato al Presidente di procedere alla trasmissione di tale studio alla Regione Piemonte, alla Provincia di Torino ed ai soggetti gestori affinché trasmettano nei successivi 15 giorni le proprie eventuali integrazioni e/o precisazioni, in seguito alle quali si potrà procedere all'approvazione definitiva del documento.
- 3) Di prendere atto della necessità che la Regione Piemonte specifichi in apposito atto:
 - il ruolo “formale” degli ATO nel governo degli impianti in post conduzione (che non è mai gestione diretta ma “affidamento di servizio”);
 - le responsabilità (penali, amministrative e finanziarie) degli attuali gestori;
 - le risorse “straordinarie” che la Regione Piemonte è disponibile ad erogare per contribuire alla messa in sicurezza di tali impianti;
 - la ripartizione degli oneri di “gestione”.
- 4) Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento con successiva votazione, separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

(In originale firmato:
Il Segretario
Dott. Adolfo REPICE)

(In originale firmato:
Il Presidente
Dott. Paolo FOIETTA)